



**Il Marchio collettivo
“NATURA IN CAMPO
i prodotti dei parchi”
può essere concesso
dopo apposita
istruttoria documentale
e aziendale, ai prodotti
agroalimentari:**

1. biologici certificati o in conversione;
2. biodinamici;
3. tradizionali censiti nell'elenco dei Prodotti Tradizionali Regionali;
4. ottenuti da varietà o razze iscritte al Registro Volontario Regionale delle riserve genetiche autoctone di interesse agrario a rischio di erosione (L.R. 15/00);
5. certificati secondo lo standard Globalgap;
6. derivanti da aziende certificate UNI EN ISO 14001: 2004 o registrate EMAS o che producono almeno il 30% di energia da fonti rinnovabili.

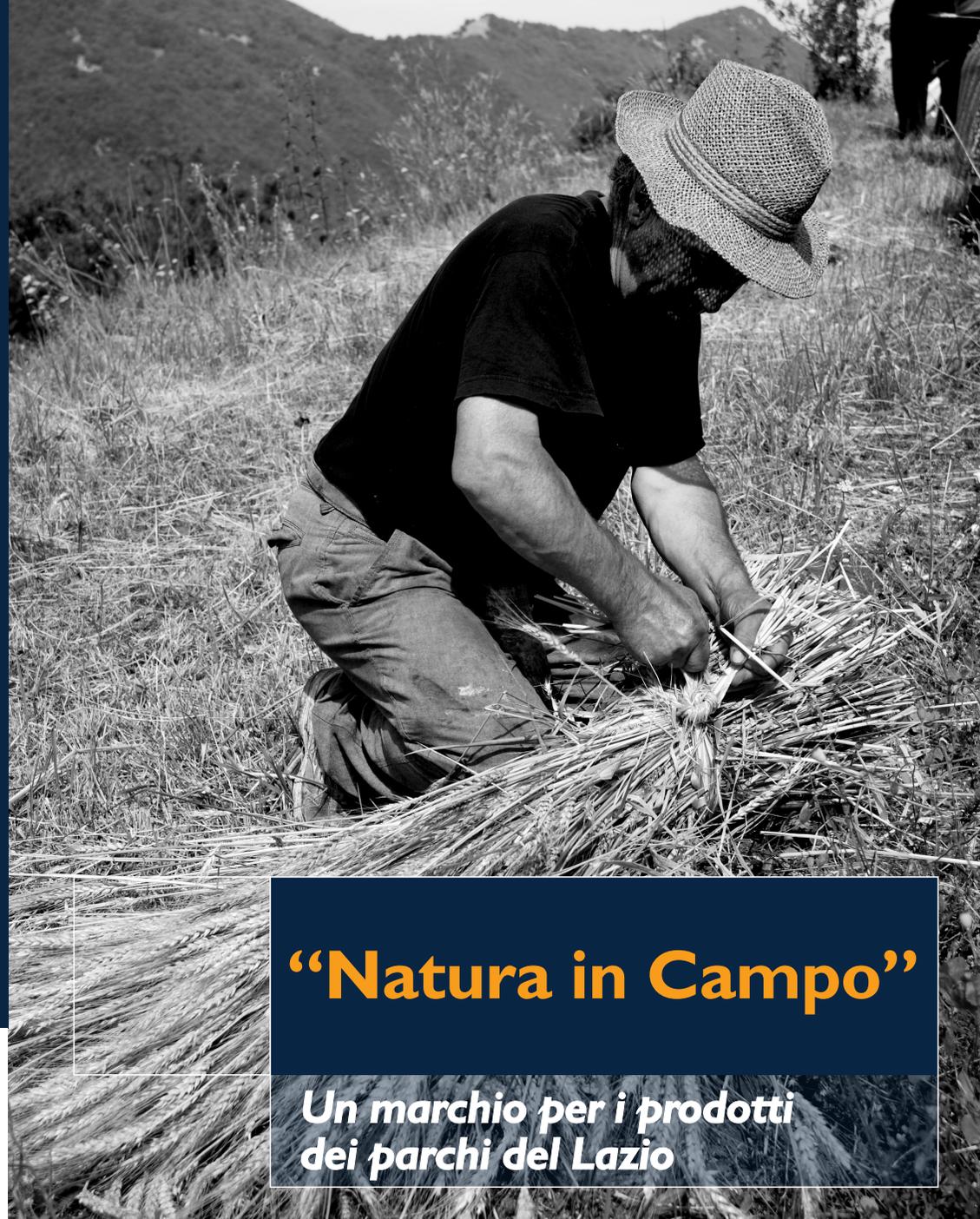
I criteri di accesso per la concessione d'uso del marchio prevedono un meccanismo di punteggio basato sul grado di sostenibilità ambientale dimostrata dall'azienda produttrice/trasformatrice.

Realizzato nell'aprile 2019 dalla
**Direzione Capitale naturale,
parchi e aree protette della
Regione Lazio.**

www.parchilazio.it

Testi di Nicoletta Cutolo

Foto di Marco Branchi



“Natura in Campo”

**Un marchio per i prodotti
dei parchi del Lazio**

“Natura in Campo” un programma della Regione Lazio rivolto agli operatori del settore agroalimentare e ai consumatori



Il sistema delle aree protette del Lazio, un insieme territoriale a differente grado di tutela che contiene **Parchi, Riserve, monumenti naturali e aree della rete europea Natura 2000**, è per buona parte occupato da terreni in cui si svolgono attività agricole. Dunque nelle zone protette l'entità territoriale di base, il fondamento che sostiene l'ambiente della campagna e dei piccoli centri rurali, del paesaggio agrario fatto di campi, boschi, praterie è ancora oggi l'**azienda agricola**.

Ed è proprio alle aziende agricole che si trovano nei comuni con aree protette, che la Regione Lazio rivolge la sua attenzione attraverso “**Natura in Campo**” (NiC), il programma creato per chi opera in modo sostenibile nelle aree protette della Regione Lazio per **valorizzare i prodotti di qualità** che esprimono l'eccellenza dei sapori e delle tradizioni di questi territori.

Ai consumatori attenti alle **produzioni biologiche**, tradizionali e locali, si propongono pertanto prodotti con il marchio “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi”, **marchio della Regione Lazio concesso a titolo gratuito ai produttori** che ne facciano richiesta e che dimostrino di possedere i requisiti previsti dal **Disciplinare di Concessione**.

I capisaldi su cui si basa il programma “Natura in Campo” sono:

- promuovere un'agricoltura realizzata secondo modelli e consuetudini tradizionali rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale;
- garantire la conservazione della biodiversità di interesse agrario;
- orientarsi verso sistemi di vendita diretta;
- diffondere l'educazione ambientale soprattutto fra i più giovani attraverso iniziative didattiche e turistiche;
- supportare le aziende dal punto di vista tecnico e normativo.

Il programma prevede, tra l'altro, l'organizzazione e la partecipazione a eventi, fiere, mostre o iniziative dedicate alle produzioni a marchio, in sinergia con gli enti gestori delle Aree Protette e ARSIAL.

La Regione, dal 2004, anno di approvazione del disciplinare di concessione del marchio “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi”, ha concesso il marchio a tanti prodotti, realizzati da **oltre 100 agricoltori e artigiani** alimentari presenti in tutto il Lazio.



Per questi produttori è disponibile una sezione dedicata a “Natura in Campo” nel sito web regionale **www.parchilazio.it**. Inoltre la Regione realizza e diffonde pubblicazioni tecniche e divulgative dedicate ai produttori e ai consumatori – tra cui il **Manuale per l'Etichettatura dei Prodotti Agroalimentari** e l'**Atlante dei prodotti tipici e tradizionali dei Parchi del Lazio**.

